

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-508 del 05/02/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013 - LR n. 13/2015 - DITTA CONBIO SRL CON SEDE LEGALE E PRODUTTIVA IN COMUNE DI CORIANO - VIA RIGARDARA,30 - AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE PASTI E PIATTI PRONTI
Proposta	n. PDET-AMB-2019-515 del 04/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2019 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013 - LR n. 13/2015 - DITTA CONBIO SRL CON SEDE LEGALE E PRODUTTIVA IN COMUNE DI CORIANO - VIA RIGARDARA,30 - AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE PASTI E PIATTI PRONTI

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATO il provvedimento AUA n. 3870 del 12/10/2016 rilasciato alla ditta CONBIO SRL - VIA RIGARDARA, 30 CORIANO di autorizzazione unica ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e L.R. n. 13/2015 per l'attività di *PRODUZIONE PASTI E PIATTI PRONTI*;

RICHIAMATO il successivo provvedimento AUA n. 2525 del 19/05/2017 di aggiornamento della summenzionata autorizzazione inerente la deroga dei parametri di scarico dell'impianto considerando un periodo di 6 mesi a partire dalla data di messa a regime prevista inizialmente al 31/12/2016 e il provvedimento AUA n.6472 del 04/12/2017 di proroga della messa a regime dell'impianto di depurazione al 31/12/2018;

VISTA la richiesta di aggiornamento del provvedimento AUA n. 3870 del 12/10/2016 della Ditta CONBIO SRL trasmessa tramite il Suap del Comune di Coriano acquisita in data 02/08/2018 PGNR/2018/7575 e precisamente:

- . *richiesta di aggiornamento per l'impatto acustico L. 447/95 a seguito di necessità sopravvenute in termini di macchinari ed orari di funzionamento;*
- . *richiesta di aggiornamento per gli scarichi di acque reflue industriali in fognatura a seguito di potenziamento dell'impianto di depurazione per l'adeguamento alla potenzialità di esercizio;*

VISTO il parere favorevole del Comune di CORIANO in data 21/12/2018 Prot.n. 0028969/2018 acquisito in data 21/12/2018 PGNR/2018/0012074 per la richiesta di aggiornamento dell'impianto allo scarico di acque reflue industriali per l'attività della Ditta CON.BIO SRL in quanto condivide e fa proprio il parere espresso da Hera SpA prot. n. 108817 del 28/11/2018;

VISTO il parere favorevole del Comune di CORIANO in data 21/12/2018 Prot.n. 0028969/2018 e acquisito in data 21/12/2018 PGNR/2018/0012074 in merito all'impatto acustico L.447/95;

RITENUTO OPPORTUNO accogliere positivamente la richiesta da parte della Ditta CONBIO SRL di aggiornamento della summenzionata autorizzazione unica ambientale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte quinta;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2236 del 28/12/2009 e s.m.i. che detta i criteri e le prescrizioni per le autorizzazioni di carattere generale;

VISTA determinazione del direttore generale dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna n.4606 del 04/06/1999 che approva i criteri elaborati dal CRIAER per il rilascio alle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DETERMINA

1. di AGGIORNARE l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 3870 del 12/10/2016 rilasciata alla Ditta **CONBIO SRL** avente sede legale e produttiva in Comune di **CORIANO - VIA RIGARDARA,30** nel modo seguente:

- . *di sostituire l'allegato B del provvedimento n. 3870 del 12/10/2016 con l'allegato B parte integrante del presente provvedimento il quale riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura;*
2. di confermare senza alcuna variazione tutte le altre disposizioni e prescrizioni riportate nel provvedimento AUA n. 3870 del 12/10/2016 e di conservare presso la sede dell'impianto il presente provvedimento unitamente all'atto di cui sopra da esibire ad eventuali richieste di controllo;
3. il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per la conseguente modifica del Provvedimento conclusivo;
4. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
5. di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
6. ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

Spett.le/Egr.
SUAP
Camerale, Rimini
47921 RIMINI RN
suap.rm@cert.camcom.it

Modena, **28/11/2018**
Prot. n. **108817**

Fognatura e Depurazione Romagna
Servizio tecnico /FS

OGGETTO: **Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:**

- Rif. pratica Hera n° 36/2018 Richiesta di parere Prot. 95426 del 18/10/2018;
- Rif. pratica SUAP 04238240404-22062018-1132.

▪ Responsabile dello scarico	CONBIO SRL
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA RIGARDARA, 30 - CORIANO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	PRODUZIONE ALIMENTI VEGANI E BIOLOGICI
▪ Potenzialità dell'insediamento	48.000 mc/a; 160 mc/g; 2.5 l/s
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Impianto di depurazione con flottatore
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. RIMINI, VIA FIUMICINO, 6 SANTA GIUSTINA RIMINI

Valutata l'istanza **Vs rif. prot. 04238240404-22062018-1132**; considerato il cronoprogramma proposto dalla ditta, circa gli interventi atti ad implementare il proprio sistema di trattamento dei reflui al fine di ottenere il rispetto dei limiti tabellari previsti dalla legge (Tabella B del regolamento del SII)

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici), unicamente gli scarichi derivanti da: **depuratore** reflui da produzione cibi vegani.
- 2) **Entro 125 giorni** dal rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà provvedere ad **eseguire e a terminare** i lavori in progetto di cui il cronoprogramma lavori di cui il **punto 4** della relazione tecnica **RT del 03/07/2018**.

Limitatamente a tale periodo lo scarico, **che non dovrà mai avvenire in tempo di pioggia** potrà rispettare i valori limiti della tabella B del regolamento del SII, ad eccezione dei seguenti parametri in deroga:

pH tra 4 e 9

SST <= 2250 mg/l

COD <= 6750 mg/l

BOD5 <= 3500 mg/l

NH4 <= 45 mg/l

Ptot <= 40 mg/l

Grassi <= 180 mg/l.

Durante questo primo periodo, la Ditta dovrà fornire al Gestore del SII almeno **2 certificati analitici** di caratterizzazione delle acque reflue scaricate e le portate mensili rilevate.

A partire dal giorno n.126, avrà inizio il periodo di avviamento, taratura e monitoraggio del nuovo impianto di depurazione che durerà **complessivamente 365 giorni**. Durante questo secondo periodo, le deroghe concesse saranno pari a:

SST <= 500 mg/l

COD <= 2000 mg/l

BOD5 <= 1000 mg/l

P tot <= 30 mg/l

Grassi <= 80 mg/l.

La ditta dovrà fornire al Gestore del SII almeno **4 certificati analitici** di caratterizzazione delle acque reflue scaricate.

Terminato l'anno di avviamento e monitoraggio, tutti i parametri dello scarico dovranno rispettare i limiti previsti dalla Tab. B del Regolamento del SII.

- 3) Le deroghe di cui il punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a : **48.000 mc/anno; 160 mc/h e 2.5 l/sec. Ogni quattro anni, a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse.**
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:
sifone 'Firenze' posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
impianto di depurazione composto da trattamento di filtrazione, processo biologico e sedimentazione finale.
troppo pieno dell'impianto di depurazione.
misuratore di portata elettromagnetico (sulla linea di scarico dell'impianto di depurazione) approvato e piombato da HERA. Le portate giornaliere rilevate, dovranno essere raccolte in apposito registro vidimato da Hera spa e mantenuto sempre a disposizione per la consultazione o in alternativa dovrà essere sostituito o implementato il misuratore già presente con la stessa funzione di raccolta dati;
campionatore automatico (sulla linea di scarico acque reflue industriali), modello e posizione concordati con HERA.
pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
- 7) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 8) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 9) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
A tale proposito, ogni qual volta si dovesse attivare il troppo pieno dell'impianto (per anomalie, manutenzioni straordinarie o casi eccezionali in genere), dovrà essere tempestivamente inviata una comunicazione via PEC all'indirizzo: **heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it. con indicata la data, la motivazione, l'ora di inizio e fine dell'emergenza. Contestualmente dovrà essere effettuato un campione del refluo scaricato in fognatura** ed il certificato analitico dovrà essere fatto pervenire ad HERA spa il prima possibile.
Complessivamente, tale periodo, non potrà superare le 450 ore/anno, dove le acque potranno essere scaricate con le seguenti deroghe:
pH compreso tra 4 e 9
SST <= 2250 mg/l
COD <= 6750 mg/l
BOD5 <= 3500 mg/l
NH4 <= 45 mg/l
Ptot <= 40 mg/l
Grassi <= 180 mg/l.
- 10) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o

malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.

- 11) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 12) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- 13) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 14) **Al termine dei lavori, entro i primi 4 mesi dalla data di rilascio dell'AUA, il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.**
- 15) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è stato redatto sulla base della planimetria della rete fognaria **Allegato 1**, allegata all'istanza di AUA.

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

Firmata digitalmente

Il Responsabile

Fognatura e Depurazione Romagna

Ing. Pierpaolo Martinini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.